

COMUNE DI PALMA CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48 del 27/05/2016

Oggetto:	Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, Bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018. Approvazione (art. 174 d.lgs. n. 267/2000).
----------	--

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di maggio, in Palma Campania, alle ore 18.00 nella sala consiliare Vincenzo Russo del palazzo municipale, regolarmente convocato nei modi di legge si è riunito in seconda convocazione, seduta Pubblica, sessione ordinaria il Consiglio Comunale.
Sono presenti i seguenti Consiglieri Comunali:

n.	CONSIGLIERI	Pres	Ass.	n.	CONSIGLIERI	Pres	Ass.
1	Franzese Elvira	Sì		11	Montanino Domenico	Sì	
2	Donnarumma Aniello	Sì		12	Buonagura Alfonso	Sì	
3	Santella Luigia Teresa	Sì		13	Ingenito Carmine	Sì	
4	Graziano Michele	Sì		14	Nunziata Rega Daniela	Sì	
5	Manzi Michela	Sì		15	Nolano Vincenzo	Sì	
6	Simonetti Maria Teresa	Sì		16	De Nicola Rosa	Sì	
7	Carrella Filippo Luciano	Sì					
8	Mancone Salvatore	Sì					
9	Addeo Salvatore	Sì					
10	Simonetti Sabato	Sì					

E', altresì presente il Sindaco Vincenzo Carbone

Assegnati n. 16 + Sindaco
In carica n. 16 + Sindaco

Presenti: n. 16 Consiglieri + Sindaco
Assenti: n. 0 Consiglieri

- Assume la Presidenza la Geom. Michele Graziano, nella sua qualità di Presidente.
- Verbalizza la seduta il Segretario Generale Dott. Teresa Di Palma.
- Nominati scrutatori i seguenti Consiglieri Comunali: Sig.ra Santella Luigia Teresa, Dott. Montanino Domenico, Avv. De Nicola Rosa.
- Il Presidente constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti risulta sufficiente per la validità della seduta, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Si dà atto che alle ore 19,40 rientra nell'aula consiliare il Consigliere Ingenito Carmine

Presenti: 17 (16+1)

Il Presidente pone in discussione l'ex capo 5° divenuto 6° capo all'o.d.g. ad oggetto: **"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, Bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018. Approvazione (art. 174 d.lgs. n. 267/2000)".**

Continua il Presidente: passiamo al sesto punto, ex cinque. Rientra Ingenito. "bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 bilancio pluriennale per il triennio 2016 /2018 relazione previsionale e programmatica per il triennio 2016 /2018". Prego, assessore Simonetti. Scusa assessore, solo ad onor di verità e di chiarezza, come volevasi dimostrare, caro Ingenito, ancora una volta dici delle inesattezze. C'è la notifica fatta della convocazione e ti volevo solo dire che il Revisore dei Conti non è un organo interno, cioè un funzionario del Comune. E' uno esterno. Più di pressare, cosa che è stata sempre fatta, non è che possiamo incidere più di tanto. Prego, assessore.

Assessore Simonetti: come l'anno scorso, perché questo è il secondo anno che ci apprestiamo a discutere su un bilancio di previsione che non è più un bilancio di previsione di un anno ma è un bilancio di previsione di tre anni, così come è stato dettato dalla legge di stabilità del 2014. Per quanto riguarda questo bilancio di previsione 2016 /2018 rappresenta appunto un punto di svolta in quella che è la rappresentazione delle partite per quanto riguarda le entrate le spese. Se avete avuto modo di vedere questo bilancio di previsione, a differenza dell'anno scorso, anche nella struttura è stato modificato dalla legge, perché è stato in un certo senso gli interventi, che poi non si chiamano manco più interventi, si chiamano missioni, programmi e così via, qua ogni anno dobbiamo imparare anche dei termini nuovi, dobbiamo aggiornarci. Mi ricordo tanti anni fa c'erano i capitoli, poi gli interventi, mò adesso si parla di missioni, programmi e titoli. Quindi queste missioni, programmi e titoli, perché? Perché quello che fa l'ente è una mission. La mission dell'ente locale qual è? 1) è il documento che il sindaco fa all'inizio con la sua amministrazione, dove si propone di mettere in atto una serie di cose. E queste cose che dovrebbero essere poste in essere o vengono poste in essere durante il quinquennio dell'amministrazione, sono tutte quante tradotte in numeri, ovvero nei bilanci. Non solo, ma a questo che cosa è legato? Siccome questa è previsione di massima in 5 anni, ogni anno, e l'anno scorso e quest'anno noi adottiamo un altro documento, che è il documento unico di programmazione. Alfonso che sta nella scuola sa bene che dal 2000 c'è un documento che si chiama piano dell'offerta formativa, il quale piano dell'offerta formativa si traduce in bilancio. La stessa cosa del Dup. Il Dup praticamente è un documento e noi abbiamo approvato, dove abbiamo dettato le linee programmatiche rispetto alle quali l'ufficio finanziario doveva muoversi ed in che modo doveva mettere le poste l'ufficio finanziario. Su questo dobbiamo sicuramente stigmatizzare quelle che sono le risorse, purtroppo, perché ormai lo Stato ha abbandonato a noi stessi enti locali in ordine a quelli che sono i trasferimenti che ci dà lo Stato. Io mi ricordo, è iniziato l'ottavo anno che sto in questo Consesso, quando ci siamo insediati il primo anno avevamo un trasferimento di circa 3 milioni di euro, adesso sì e no arrivano 500 mila euro, ma sudando. Quindi questo per farvi capire un attimo come è difficile anche mettere su un bilancio comunale. Se per caso tu non trovi finanza locale con TASI, TARI e tutto quanto il resto, affinché tu possa mettere su qualche intervento che possa dare tutti quei servizi ai cittadini. E' ovvio che questo bilancio di previsione è un bilancio di previsione che ha tenuto conto innanzitutto di assicurare i servizi minimi ed essenziali, nonché gli stipendi a tutti i dipendenti dell'amministrazione di questo Comune. Questo strumento di programmazione è uno strumento di programmazione che è stato diviso in 2 due parti: una prima parte che è una parte operativa, dove praticamente vengono individuate tutte le missioni e con tutti quelli che sono gli indirizzi strategici che sono contenuti appunto in questo documento unico di programmazione; e poi c'è una seconda parte, che è una sezione più operativa, che analizza appunto il piano pluriennale dei lavori pubblici, la programmazione triennale del fabbisogno del personale, e poi c'è il piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali. Non a caso praticamente questi due atti sono stati due atti che abbiamo deliberato prima dell'approvazione del bilancio di previsione, perché sono atti fondamentali e integranti a quello che è il bilancio di previsione in quanto rientrano a pieno titolo in quelle che sono le scritture contabili del bilancio di previsione. Il bilancio di previsione quest'anno ha un valore di competenza per il 2016 di 30 milioni. Ovviamente è un bilancio che rispetta uno dei principi fondamentali, bilancio uguale a pareggio, e quindi

abbiamo un pareggio di 30.704.747,09 per il 2016. Mentre per il 2017 e 2018 sono cifre un pochino prudenziali e sono delle cifre che ovviamente sono a scalare più basse in termini di pareggio, perché comunque anche essendo un bilancio di previsione triennale, ma noi lavoriamo sempre sull'annualità, sull'esercizio finanziario di competenza, perché è quello che è più prossimo a noi. Poi è ovvio che come abbiamo rivisto le poste in previsione per il 2016 e che avevamo previsto già l'anno precedente e che non erano queste qua, così anche negli anni successivi andiamo a rivedere anche le altre poste. Il bilancio ha rispettato, come vi dicevo, il principio del pareggio finanziario, e questo principio ovviamente, come dicevo prima, è un principio che rispecchia quelli che sono le poste di entrata che devono praticamente rispondere a quelle che sono le poste in uscita. Per quanto riguarda le entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa, anche quest'anno è stato previsto, per obbligo oltre tutto quest'anno, il fondo di solidarietà comunale. Questo fondo di solidarietà comunale è una posta che viene messa in bilancio in uscita e che un può essere mossa. Questa è una posta che è stabilita per legge in percentuale. E questa è una posta che a che cosa serve? Serve eventualmente a colmare imposte che non vengono soddisfatte nel corso dell'esercizio finanziario di competenza, diciamo è una riserva. Se io ho previsto 10 e incasso 8 quell'altro 2 me lo va a compensare questo fondo di solidarietà comunale. Il fondo di solidarietà comunale che quest'anno purtroppo è una posta che noi dobbiamo mettere là e non possiamo manco toccare, perché la possiamo toccare nel momento in cui, questo a garanzia anche di quello che praticamente, non in tutto, ma in parte, perché noi parliamo soltanto della competenza, di quelle che sono le imposte comunali. E' pari a 325.024 euro, quindi come vedete 325 mila euro sono un bel pò di gruzzoletto di danaro che si sarebbero potuti spendere in un modo diverso. Ma questo perché? Per garantire appunto quelle che sono le poste che vengono messe in bilancio e che non siano più poste, come si facevano 20 anni fa, si scrivevano in bilancio, nonostante i principi sono rimasti gli stessi, ovvero quello della veridicità, il bilancio deve essere un qualche cosa di vero, prima si scrivevano le poste sull'ipotesi che si potesse incassare. Ora si scrivono le poste non più sull'ipotesi di poter incassare, si scrivono le poste su quello che tu devi incassare, poi ti vai a garantire se per caso non incassi con il fondo di solidarietà comunale. Ovviamente questo fondo di solidarietà comunale riguarda l'IMU, la TASI e così via. Per quanto riguarda i trasferimenti dello Stato quest'anno sono 523.976. Ovviamente sono state assicurate tutte le spese, come vi dicevo, all'inizio di questa declaratoria sul bilancio di previsione. Sono stati assicurati ovviamente tutti quelli che sono i servizi che sono stati sempre assicurati negli anni precedenti, oltre a quelle che sono state le scelte politiche che si sono volute fare nel corso appunto della redazione del bilancio di previsione. Per quanto riguarda i crediti di dubbia esigibilità, appunto, abbiamo applicato all'importo complessivo il 55 % di quelle che sono le imposte che dobbiamo prevederlo su quello che è il capitolo del fondo di solidarietà. Abbiamo un fondo di cassa di 6.574.255,18. I nostri movimenti sono gestiti dalla tesoreria dello Stato, dalla Banca d'Italia, tramite il nostro istituto cassiere, che fa ovviamente solo da passacarte. Per quanto riguarda il patto di stabilità 2016 /2018 anche per l'anno 2016 /2018 ovviamente dovrà tener conto del patto di stabilità. Per la parte corrente si usa l'uso della competenza, ossia si considerano le entrate che vengono accertate, anche se non rimosse, e le spese impegnate ancora non pagate. Quindi per quanto riguarda il patto di stabilità ci sta sempre questo bilanciamento tra le entrate e le spese. Per quanto riguarda l'obiettivo da conseguire nel 2016, per il 2016, come detto, l'obiettivo appunto è realizzato in termini di saldo tra le entrate e le spese. Questa è una regola ovviamente che deve sottostare, come vi dicevo, al patto di stabilità. Comunque questo bilancio di previsione è un bilancio di previsione che consta anche del visto del parere favorevole per quanto riguarda l'aspetto tecnico-contabile ai sensi dell'Art. 49 e 153 del Testo Unico del 267/2000, praticamente ha preso atto di quelle che sono le addizionali comunali dell'IRPEF, della Cosap, dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti per quanto riguarda sempre le entrate. Si è preso atto del rispetto dell'obbligo di conseguire un saldo non negativo in termini di competenza. Però, attenzione, il saldo negativo di in competenza, perché è scritto questo? Anche se noi in competenza potremmo avere un saldo negativo, però il saldo negativo in competenza porterebbe ad uno sfioramento del patto di stabilità. Mentre prima era possibile avere anche il segno meno. Vedete quanti paletti ci sono? Cioè qua oltre ai paletti che sono di tipo tecnico, ci sono dei paletti che sono dettati da tante leggi, che molte volte è pure difficile applicarle e contestualizzarli in quelli che sono questi miseri - dico io - bilanci comunali, dove veramente noi per poterci dare una identità politica di scelta politica dobbiamo fare veramente i salti mortali. Io con questo chiudo e sottopongo al Consesso l'approvazione di questo bilancio di previsione, il quale bilancio di previsione, come vi dicevo, è un bilancio di previsione che rispetta quelli che sono i termini di legge. Il bilancio di previsione che andremo ad approvare è un bilancio di previsione triennale, ovviamente con riferimento all'esercizio 2016 per quanto riguarda tutte quelle che sono le gestioni contabili dell'esercizio finanziario di riferimento.

Il Presidente: grazie assessore. C'è qualcuno? Alfonso, prego.

Consigliere Alfonso Buonagura: mò faccio prima l'intervento politico, perché ha detto Sabatino che prima ho fatto solo quello tecnico. Allora quello tecnico lo faccio dopo. Partiamo dalle entrate. Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni euro 13 mila. Questa è una cosa che noi ne abbiamo già parlato. Noi abbiamo un'evasione, ma non perché non pagano, perché sono abusivi, di circa 80 mila euro. In questo Consiglio Comunale abbiamo approvato una mia mozione all'unanimità che sanavamo la situazione degli abusivi. Io vedo che portiamo in previsione per il 2016 /2017 /2018 sempre 13 mila euro. 13 mila euro di affissioni si potrebbero guadagnare in 15 giorni, noi ce li portiamo in 1 anno, e ce li portiamo per l'anno prossimo e per il 2018. Cioè la volontà politica di non andare a sanare i tabelloni pubblicitari abusivi nonostante il Consiglio Comunale, questo Consiglio Comunale abbia approvato all'unanimità una mia mozione per sanare la situazione, non esiste la volontà di sanare la situazione. Allora io mi domando: votiamo all'unanimità e dopo 1 anno che votiamo all'unanimità siamo ancora che abbiamo i tabelloni abusivi, tabelloni che lavorano, cioè oltre ad occupare il suolo pubblico lavorano, prendono soldi a nero, e a noi non versano un euro di pubblica affissione. Perché per me 13 mila euro era meglio non metterla questa voce, perché è vergognoso. Io poi vorrei capire chi sono le persone che pagano a questo punto, perché sono 13 mila euro versate da pochissime persone. E lo sapete, non una volta ho sollevato la questione, siamo arrivati a votarla all'unanimità, e dopo 1 anno ci troviamo a questo. Ma è proprio difficile, lo voglio fare io, chiamo io una persona che si prende il ferro, tagliamo i tabelloni abusivi, voglio vedere chi ci denuncia! E se li prendono loro! Basta che mi autorizzate, me la vedo io. Cioè tagliamoli i tabelloni, cioè non siamo capaci di trovare di fabbro che si taglia e ci vende il ferro? Poi voglio vedere il proprietario del tabellone, tizio e caio, come fa a denunciarci? "Mi avete tagliato il tabellone? Quale tabellone?! Io non lo vedevo tabellone. C'era il tabellone? Non c'era il tabellone". Allora che paura c'è? Stiamo coprendo qualcuno? Penso proprio di sì. Andiamo appresso. Una cosa che non c'è, a questo punto lo dico perché non c'è. Non c'è una somma appostata, come dice la legge regionale, per lo smaltimento dell'amianto. Lo smaltimento dell'amianto prevederebbe una cosa un po' particolare, che ogni Comune si doti di un sito di stoccaggio. Mi rendo anche conto, mi sono anche confrontato con Filippo, se noi facciamo una cosa del genere iniziano che abbiamo fatto la discarica dell'amianto e roba del genere, ma comunque c'è l'amianto nelle nostre periferie e ce n'è tanto di amianto nelle nostre periferie. Quindi mettere dei soldi per lo smaltimento sono cose importanti, anche perché poi vado a vedere anche che abbiamo un ex capitolo, una missione per la salute pubblica che è bassissima. Per me anche i soldi messi per lo smaltimento dell'amianto vanno inquadrati nell'ottica della salute dei cittadini. Poi vedo 676 euro di istruzione pre scolastica. Vorrei sapere come si spendono 670 mila di istruzione pre scolastica. E lo stesso di "altra istruzione non universitaria" 569.871 euro. Poi abbiamo una voce in cui spendiamo 1.528.040 euro per valorizzazione dei beni di interesse storico. 051 programma 01 valorizzazione beni interesse storico. Se vai alla seconda pagina, sarebbe la pagina 6 di 17, ci sta scritto previsione di competenza 1.528.000. Io mi domandavo a parte quali erano i beni di interesse storico, ma spendere un milione e mezzo per valorizzare dei beni di interesse storico, che io manco li vedo questi beni, mi sembra un poco esagerato. Allora torniamo indietro. Io vedo istruzione pre scolastica, pagina 4 di 17. Come li spendiamo queste spese in conto capitale 590 mila euro e un totale di 676 mila euro?

Assessore Simonetti: ma questi qua sono i progetti sulla Vincenzo Russo.

Consigliere Alfonso Buonagura: lo so che sono progetti.

Assessore Simonetti: ci sta un progetto, ci sta una programmazione tecnica, che ha passato l'ufficio tecnico. Mica ti posso dire mò che prevede questo progetto in dettaglio? Quando è il momento lo diciamo. Poi vai avanti.

Consigliere Alfonso Buonagura: però ci sono, per esempio, sempre in questo capitolo altri ordini di istruzione non universitaria, mi trovo previsione di competenza 245.224 euro. Cioè 254 mila euro per istruzione non universitaria sono soldi che si spendono per la manutenzione degli immobili? Non penso.

Assessore Simonetti: ci sta il trasporto, manutenzione, bollette, tutta una serie di spese. Questo schema di bilancio qua è uno schema di bilancio che è molto riassuntivo, quindi non riesce a vedere il dettaglio delle spese.

Consigliere Alfonso Buonagura: alla pagina dopo, valorizzazione dei beni di interesse storico, previsione di competenza, e ci sono 1.528.040. La prima domanda: quali sono i beni di interesse storico? E questi soldi a che servono? Anche perché vedo totale già impegnato 666.947. Quindi noi ad oggi abbiamo speso 600 mila euro per valorizzazione dei beni di interesse storico.

Assessore Simonetti: questa è la biblioteca.

Consigliere Alfonso Buonagura: e abbiamo già speso 660 mila? Ci sono già i lavori in corso.

Assessore Simonetti: già impegnati.

Consigliere Alfonso Buonagura: poi, se vedi 0902 programma, pagina 8 di 17, Tutela e valorizzazione del recupero ambientale, 106.803 euro, di cui nessuno impegnato. Come si devono spendere questi soldi visto che siamo arrivati a fine maggio e non è stato speso 1 euro? Questa valorizzazione e recupero ambientale in che consiste? Cioè se uno fa un programma politico, qua parliamo di politica non parliamo di numeri se si trova o non si trova, cioè dice: metto 100 mila euro sulla valorizzazione del recupero ambientale. Però ci penso, di questi 100 mila euro 10 mila li spendo per pulire il sentiero. Vorrei capire, visto che stiamo a maggio e non abbiamo speso niente, questi 106 mila euro in questi altri 7 mesi come verranno spesi. Se si chiama programma lo dobbiamo sapere come li vogliamo spendere questi soldi.

Assessore Simonetti: teniamo 8 mesi avanti.

Consigliere Alfonso Buonagura: per il momento non lo sappiamo? Cioè abbiamo messo dei soldi senza saperlo?

Il Sindaco: tu in questo momento li metti.

Consigliere Alfonso Buonagura: sindaco, ma noi stiamo facendo un bilancio di previsione, io faccio una domanda: come li vogliamo spendere questi soldi? Lo stesso "aree protette parchi naturali protezione naturalistica e forestalizzazione" 153 mila euro impegnato niente. Però se fino a adesso non abbiamo speso niente...

Assessore Simonetti: ma perché vuoi andare a vedere l'impegno? Non ho capito! Io non ho capito che stai guardando, l'impegno? Vuoi sapere quando li spendiamo? Noi potevamo impegnare sì e no dodicesimi.

Consigliere Alfonso Buonagura: lo so.

Assessore Simonetti: e manco in dodicesimi si può spendere più, perché parliamo del bilancio armonizzato.

Consigliere Alfonso Buonagura: però l'idea...

Assessore Simonetti: Alfonso, scusami, è stupido. Noi dobbiamo parlare di quello che è previsto. E' previsto, ci sta la previsione per quanto riguarda la...

Consigliere Alfonso Buonagura: ma è previsto un numero, io voglio sapere progettualmente di programmazione.

Assessore Simonetti: ti rispondo dopo.

Consigliere Alfonso Buonagura: va bene. Poi vedo spese di protezione civile 26 mila euro, voglio sperare che siano per formare il corpo di protezione civile e non all'associazione, perché altrimenti il corpo di protezione civile non lo formiamo più. Penso che sia una cosa del genere, voglio sperare. Anche perché la dottoressa ha detto che sarebbe stato fatto. Poi vedo politiche per il lavoro e la formazione professionale. L'anno scorso c'era

zero, ora abbiamo previsto 105 mila euro. Almeno quello, per sapere, queste politiche per il lavoro e la formazione professionale in che consiste questi 100 mila euro? Organizzeremo dei corsi? Daremo un reddito di cittadinanza? Me lo dicono sempre poi, ok. Scusate questa è la delibera che avete approvato in Giunta, eh! Cioè per me questo è l'atto ufficiale. Quello che avete approvato Giunta. Se poi voi avete quello del Corriere dei Piccoli non il so. Poi vedo interventi per la disabilità 3 mila euro. E poi sopra interventi per l'infanzia 83 mila euro. Cioè interventi per l'infanzia 83 mila euro posso pure capire come si spendono, ma interventi per la disabilità 3 mila euro ma teniamo un disabile a Palma? Non lo so, come vengono spesi questi 3 mila euro?

Assessore Simonetti: disabilità interna dell'ufficio.

Consigliere Alfonso Buonagura: no no, che significa?

Assessore Simonetti: che è per la disabilità dei disabili che teniamo nell'ufficio, quelli che lavorano al Comune.

Consigliere Alfonso Buonagura: allora interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale che sta nella stessa missione? No, non è quella. Questo è sociale, questo è il capitolo del sociale. Sto a pagina 11 di 17 del programma 1809. Qua parliamo di sociale, parliamo di servizio necroscopico cimiteriale, interventi per l'infanzia asilo nido, interventi per la disabilità, soggetti a rischio per l'esclusione sociale. E penso che 3 mila euro è una vergogna. Questo è un altro punto, è come la pubblicità 13 mila euro, leviamolo proprio. Sabatino, a me il bilancio l'anno inviato. Questo sta alla fine quello che dici tu.

Assessore Simonetti: e devi leggere questo, carissimo Alfonso.

Consigliere Alfonso Buonagura: ma non ci sono le spese.

Assessore Simonetti: tu devi leggere questo. Alfonso, tu devi leggere questo, non lo schema di bilancio, perché questo è per macro voci. Invece su questo vedi che c'è l'analiticità di tutti gli interventi che tu hai letto in questo momento. Io ora, se mi ci metto e perdo un pochino di tempo, trovo anche il tempo per cercare di legarmi con la missione e con quello che è l'intervento del bilancio stesso. Qua invece tu trovi dettagliato voce per voce.

Il Sindaco: queste sono le microaree che compongono la macroarea. Quando tu parli di 1 milione, quel milione viene speso per tanti interventi.

Consigliere Alfonso Buonagura: però io penso che le domande iniziali, io ho detto progettualmente se abbiamo aperto una missione.

Assessore Simonetti: tu ce l'hai questo qua, vedi che lo tieni. Vai avanti.

Consigliere Alfonso Buonagura: basta.

Il Presidente: prego.

Consigliere Carmine Ingenito: grazie Presidente. Io non mi addentro così nel tecnicismo, nei numeri, ho lasciato fare ad Alfonso. Voglio fare più un discorso politico proprio sul bilancio, perché questo è l'ennesimo bilancio che pareggia, tutto a posto, ok. Però Alfonso una cosa ce l'ha fatta notare, noi abbiamo previsto entrate che non ci sono. Per esempio chi paga la tassa per l'affissione? Chi paga la tassa per il suolo pubblico? Abbiamo previsto cifre, oneri di urbanizzazione, noi abbiamo avuto 2 anni l'ufficio Tecnico bloccato praticamente, è nei dati di fatto constatato ciò. Poi andiamo a prevedere determinate cifre per determinate opere pubbliche, per determinati lavori. Cifre che stanno solamente sulla carta, soldi che non entreranno mai. Sindaco, mi risponde dopo gentilmente! Sindaco, gentilmente mi risponde dopo! Non è che potete parlare solo voi, sindaco, se permette.

Il Sindaco: ma tu sai quante entrate di oneri di urbanizzazione nel 2015? Stai quante entrate?

Consigliere Carmine Ingenito: sindaco, posso continuare a parlare? Sto parlando io, Presidente!

Il Presidente: sindaco! Prego, prego.

Consigliere Carmine Ingenito: qualcuno richiami all'ordine il sindaco.

Il Presidente: sindaco, dopo risponderete.

Consigliere Carmine Ingenito: sindaco, dopo mi risponde! Sindaco, si calmi! Sindaco, ancora devo finirlo l'intervento, cioè può darsi che abbia da ridire altre 3500 cose sul mio intervento, quindi non si preoccupi, si segni tutto e poi mi risponde. Presidente, io non so come continuare il mio intervento.

Il Presidente: prego, continua consigliere.

Consigliere Carmine Ingenito: vi ringrazio. Stavo dicendo prima abbiamo previsto soldi per entrate che a mio avviso non ci sono. Ma anche se ti vai a confrontare negli uffici finanziari entrate che non ci sono. Entrate per quanto riguarda la TARSU, altri servizi che dovrebbero essere offerti ai cittadini. Come ha detto prima il capogruppo Simonetti in questo bilancio si è voluto garantire, a detta vostra, i servizi per tutti i cittadini. Ok. Io ho visto solamente, ma questo mi allaccio anche al piano triennale dei lavori pubblici perché comunque è legato al bilancio di previsione, abbiamo previsto comunque soldi per opere fantasma, opere faraoniche, 700 mila euro per uno stralcio di ampliamento di via San Martino. Abbiamo previsto 100 mila euro più nei lavori dei loculi del cimitero, quando poi la gente ancora tecnicamente avrebbe finito i termini di pagare, però tecnicamente delle persone ancora non hanno pagato. E non sapremo mai se queste persone pagheranno, se questi soldi ci saranno. Poi che facciamo? Siamo andati ad aumentare il capitolo sul carnevale di una decina di migliaia di euro, che a mio avviso fa anche piacere, perché ovviamente è una festa del paese, però questo non deve essere il paese delle feste, sindaco. Cioè nel senso siamo andati a prendercela con la povera gente. Io questo è quello che ho letto in questo bilancio. Siamo andati a prendercela con la salute delle persone, mi riallaccio al discorso di Alfonso sul capitolo che doveva essere stanziato per lo smaltimento di amianto nelle nostre strade. Prima ho parlato del lotto industriale ma è uno dei tanti esempi, cioè sversamento di amianto ovunque. Non è stato istituito nemmeno il capitolo. Abbiamo istituito un corpo di guardie ambientali, avete dimezzato i fondi al corpo di guardie ambientali. Prima il sindaco ha fatto una grande operazione di facciata con il Prefetto Cafagna, è venuto qui il Prefetto, abbiamo fatto un grande buffet, credo sempre comunque a spese del capitolo delle guardie ambientali ovviamente. Poi nel bilancio di previsione prevediamo che gli tagliamo i fondi. Parliamo di ragazzi volontari, che rischiamo comunque tanto ad andare a fare che fanno, gli tagliamo i fondi. Andiamo avanti. Di cosa vogliamo parlare? Vogliamo parlare del fatto che comunque questo è l'ennesimo bilancio che ricade sempre di più sulle spalle dei cittadini. Perché vi faccio un esempio, io mesi fa feci una richiesta al responsabile dei lavori pubblici riguardo che noi avevamo comunque dei soldi in bilancio, dei mutui che poi non ci sono stati più, riguarda la scuola di Vico. Lui mi ha risposto dicendo comunque che questi mutui non si poteva più avere accesso, lui avevo fatto richiesta per pagare, mi sono anche confrontato nell'ufficio con l'arch. De Nicola. Ok, comunque questi mutui erano bloccati e non si potevano prendere. Noi adesso come completiamo l'opera? A firma del responsabile comunque che mi ha fatto la nota la completiamo con l'avanzo di amministrazione. Attraverso una delibera di Giunta Comunale, che invito il sindaco qui a rispondere qual è questa delibera di Giunta Comunale visto il numero non c'è, non so quale sia, una delibera di Giunta Comunale dove contenere quest'opera con l'avanzo di amministrazione. L'avanzo di amministrazione sono soldi comunque pubblici, nel senso che noi potevamo farla benissimo nei tempi giusti, potevamo farla comunque con dei mutui, che alla fine i mutui che già non erano accessibili al 2015 a quanto comunque scritto anche dal responsabile, noi ce ne siamo accorti sempre un anno dopo, perché sempre la lentezza. Quindi questo è il discorso. Cioè un bilancio, soldi che esistono solamente nelle vostre previsioni. Io sono ignorante in materia, veramente sono molto ignorante in materia, lo ammetto sindaco. Ognuno deve mostrare la sua umiltà, però ognuno deve anche riconoscere i suoi errori e le sue pecche, perché ho fatto l'esempio di questo. Noi andiamo a prendere un avanzo di amministrazione per completare un'opera pubblica, che a parte la dovevamo completare anni fa, che poteva essere completata con dei mutui che dovevano essere in bilancio, ma in bilancio non ci sono più. Allora di che stiamo parlando? Questi sono i bilanci a servizio dei cittadini. Poi un'altra cosa. Io non ho controllato il capitolo, ammetto anche qui la mia pecca, il servizio del trasporto scolastico. Sì, noi avevamo fatto sempre una mozione, una mozione proposta dal sottoscritto e votata, dalla proposta del capogruppo, in cui

si diceva "sì, valuteremo di andare comunque a ridurre il bollettino da far pagare comunque ai bambini per accedere comunque a questo trasporto scolastico". 18 euro. Voi a proposta vostra all'unanimità il Consiglio approvò che comunque sarebbe stato valutato, sarebbe stato abbassato. E' passato un altro anno a tassare sempre comunque ugualmente i cittadini. Ci sono tanti esempi. I servizi basilari. Io non vedo nulla di ciò. Vedo che ve la prendete sempre con i poveri cristi e con quei pochi che pagano e con quei pochi che ve la prendete che devono pagare. Perché poi se andiamo a fare un controllo dei ruoli, perché i soldi da queste persone non vengono presi? Stiamo coprendo qualcuno, come dice Alfonso? Non vogliamo farci mal cuore con qualcuno? E poi facciamo i bilanci così, con i conticini che non ci sono. Grazie.

Il Presidente: caro Ingenito, poiché alcune sciocchezze che hai detto prima tu le hai pure... io non parlo nel termine tecnico, io rispondo perché ti rammento che il Presidente del Consiglio è prima anche un consigliere comunale. Impara l'educazione a stare zitto. Perché se non hai rispetto degli altri non la puoi pretendere per te stesso. Poiché la sciocchezza che hai detto prima l'hai anche scritta insieme a qualche altro che ti segue a ruota, i 700 mila euro iscritti nel piano triennale non servono per quel tratto di via San Martino. Allora quando vieni negli uffici e ti vai a vedere le carte, io ti ho sempre detto ubriacati del vino buono, non ubriacarti dell'acqua.

Consigliere Carmine Ingenito: lei non è il delegato dei lavori pubblici! Non è più il delegato dei lavori pubblici! Deve fare il Presidente del Consiglio! Devi fare il Presidente del Consiglio!

Il Presidente: io so perfettamente, tu non sai il tuo ruolo!

Consigliere Carmine Ingenito: lei non si rivolga con me del "tu".

Il Presidente: tu non sai il tuo ruolo, hai capito?!

Consigliere Carmine Ingenito: io sono un pubblico ufficiale come lei!

Il Presidente: ed abbassa la voce, abbassa la voce, perché io non la sto alzando.

Consigliere Carmine Ingenito: io sono un pubblico ufficiale come lei, non si rivolga mai più dandomi del tu!

Il Presidente: e dici le bugie.

Consigliere Carmine Ingenito: nemmeno mio padre mi da del tu!

Il Presidente: e non dire le bugie.

Consigliere Carmine Ingenito: non mi rivolga nemmeno più del tu!

Il Presidente: sì, bravo, stia al suo posto.

Consigliere Carmine Ingenito: non mi dia mai più del tu!

Il Presidente: stia al suo posto!

Consigliere Carmine Ingenito: e non ha più la delega lei!

Il Presidente: io ti rispondo.

Consigliere Carmine Ingenito: quindi si spogli, o fa l'assessore o fa il Presidente del Consiglio! Si spogli di questa doppia veste, Presidente!

Il Presidente: no, io non sono doppia veste, non sto entrando, però ad onore del vero bisogna essere trasparenti, dire le verità. Tu l'hai detto anche su internet, su facebook, che erano state asfaltate finalmente e che servivano ancora 700 mila euro.

Consigliere Carmine Ingenito: lei non è il delegato!

Il Presidente: sei talmente ignorante che non sai leggere le carte, non le sai leggere!

Consigliere Carmine Ingenito: ok, anche ignorante. Benissimo!

Il Presidente: poiché io mi aspettavo questa cosa...

Consigliere Carmine Ingenito: Presidente!

Il Presidente: io posso perché sono il Presidente e mi hai tirato in ballo.

Consigliere Carmine Ingenito: Presidente, lei non fa il delegato! Presidente, lei non è il delegato.

Il Presidente: egregi consiglieri, aprite un po' questa carta, i 700 mila euro programmati...

Consigliere Carmine Ingenito: dobbiamo fare lo spettacolo, Presidente?

Il Presidente: ...poiché tu vai lì e non sai leggere le carte e ti fai consigliare da chi non sa leggere le carte ed è più ignorante di te anche tecnicamente.

Consigliere Carmine Ingenito: Presidente, io la invito a non offendere.

Il Presidente: le 700 mila euro...

Consigliere Carmine Ingenito: la invito a non offendere, Presidente!

Il Presidente: stai zitto.

Consigliere Carmine Ingenito: la invito non offendere!

Il Presidente: altrimenti ti tolgo la parola.

Consigliere Carmine Ingenito: io non so a chi rivolgermi!

Il Presidente: ti tolgo la parola. Tu hai parlato? Io posso parlare!

Consigliere Carmine Ingenito: mi toglie la parola?!

Il Presidente: perché sto parlando io.

Consigliere Carmine Ingenito: mi stai dando addosso e mi toglie la parola?!

Il Presidente: dopo dirai tutte le stronzate che vuoi dire. E' chiaro?!

Consigliere Carmine Ingenito: Presidente, lei deve fare il Presidente del Consiglio!

Il Presidente: e io sto facendo il Presidente!

Consigliere Carmine Ingenito: dove si è mai visto che un Presidente del Consiglio su un punto dell'ordine del giorno...

Il Presidente: Biagio, per cortesia, stacca. E chiama i Carabinieri. Tu hai parlato, io parlo! Valli a chiamare. Tu hai parlato? Devo parlare pure io. Ti do stando risposta a quello che tu hai chiesto. Le 700 mila euro sono per la

ristrutturazione di via San Martino. Se la tua ignoranza è tale che non sai che via San Martino inizia dove finisce via Ferrari, dove è previsto davanti alle suore una piazzetta, e quei 700 mila sono la programmazione per arrivare fino a via il Monsignore Addeo. Quindi il tratto adesso asfaltato in questi 700 mila euro non c'entra. Non c'entra. E' solo una falsità che il consigliere Ingenito piace mettere in giro. Come aver sostenuto in questo Consesso di non avere l'avviso per il Consiglio Comunale, quando il segretario ha trovato l'avviso notificato. Prego, assessore Simonetti.

Il consigliere Ingenito interloquisce a microfono spento.

Il Consigliere Ingenito Carmine afferma di essere stato offeso, in quanto chiamato dal Presidente del Consiglio Comunale più volte ignorante, comunica che gli è stato spento il microfono durante il proprio intervento ed in quanto tale non è stato possibile rispondere per fatto personale.

Il Presidente: non ti ho insultato, ho solo chiarito. Ho solo chiarito. Ignorante è la materia, tu non conosci. Io ti ho risposto. Prego, Simonetti.

Assessore Simonetti: grazie Presidente.

Il Presidente: io non ho censurato niente, ti ho risposto a quello che ti ho detto. Io ho rispetto perché tu sei un ragazzo, solo per questo.

Consigliere Carmine Ingenito: segretaria, c'è il Presidente, ma il Presidente non è il suo capo. Il Presidente non è il tuo capo! Non comanda il disc jockey.

Il Presidente: il Consiglio lo dirigo io, poi tu dirai quello che dici.

Consigliere Carmine Ingenito: segretaria, mi è stato vietato di rispondere secondo l'Art. 46 del regolamento comunale! Sono stato insultato ripetutamente dal Presidente del Consiglio, chiamato ignorante, lasciamo perdere. Può essere anche un complimento.

Il Presidente: ignorante perché non conoscevi il problema. Che non conoscevi il progetto.

Consigliere Carmine Ingenito: può essere anche un complimento.

Il Presidente: non dire stupidaggini.

Consigliere Carmine Ingenito: e mi è stato spento il microfono. Quindi fatele voi queste farse, queste cose, poi la democrazia è proprio zero! Cioè nel senso non volete sentire un contraddittorio. Avrò detto una cosa inesatta? Si risponde nei modi e nei termini e risponde il delegato, non risponde il Presidente del Consiglio.

Il Presidente: hai tirato in ballo me.

Consigliere Carmine Ingenito: non risponde il Presidente del Consiglio!

Il Presidente: e sei talmente ignorante in materia che non sai neanche che quando è stato progettato quell'intervento io non ero assessore ai Lavori Pubblici! Sabatino, vuoi andare avanti?

Assessore Simonetti: intanto tu predichi le regole e poi non ti fermi, carissimo consigliere Ingenito. Ti voglio bene. Cerchiamo di ricondurre ad una discussione serena questo Consiglio Comunale. Però se continui così, vedi, tu predichi le regole e poi le regole non le rispetti. Non stai rispettando manco me che sto parlando. Grazie. Tu, come al solito, fai sempre la stessa cosa, ti allontani.

Il Presidente: non si vuole prendere la responsabilità.

Assessore Simonetti: no, per l'amor di Dio, tu sei libero di fare... no, io non ti ho chiamato ignorante, però

politicamente io sto facendo una riflessione politica che non è deontologicamente corretto da parte di un consigliere comunale che dovrebbe rappresentare chi l'ha votato a non essere presente alle discussioni comunali appena si trova in difficoltà, oppure quando non vuole ascoltare qualche cosa. Perché tu dovresti stare là, perché io ti devo rispondere sulla domanda che mi hai fatto. Perché probabilmente adesso io devo corroborare quello che ha detto il Presidente, sei ignorante in materia di bilancio. Ignori che tutte...

Il Presidente: ed era quello il senso.

Assessore Simonetti: ignora che tutte le poste che sono scritte in bilancio allora possono essere spese se sono state accertate. Accertate! E l'ho detto prima e lo ribadisco adesso. E' chiaro?

Il Presidente: Sabatino scusami. E' uscito, dottoressa, il consigliere Ingenito.

Si dà atto che alle ore 20,20 esce dall'aula consiliare il Consigliere Ingenito Carmine.

Presenti: 16 (15+1)

Assenti: 1 - Ingenito Carmine

Assessore Simonetti: e l'abbiamo detto prima, abbiamo premesso che le poste che... purtroppo non è manco una cosa che vogliamo fare noi, è la legge che ce lo impone. La legge ce lo impone. Carissimo Alfonso, mi dispiace che ti sei cimentato in uno schema di bilancio che è complesso, ti dico la verità, però l'ufficio molto correttamente in calce a quel bel... ha messo tutta una stampa di interventi, così li voglio chiamare per usare un vecchio termine, di missioni e sottomissioni, dove ci stanno scritte analiticamente che cosa era previsto l'anno precedente e che cosa è previsto l'anno successivo. Quindi avresti potuto leggere questo schema di bilancio per poterti rendere conto eventualmente che cosa c'è scritto non per macro voci. Non per macro voci. Detto questo vale quanto dicevo pure per il consigliere Ingenito, che mi dispiace che se ne va, perché poi alla fine insomma noi possiamo fare tutte le discussioni, noi possiamo discutere di tutto e di tutti, però cerchiamo un attimo di essere corretti. Se io chiedo correttezza mi devo comportare da persona corretta. Detto questo, carissimo Alfonso, io voglio invitarti a verificare dopo nei vari uffici, perché dopo l'approvazione di questo bilancio ci sarà un documento successivo che sarà fatto da parte di tutti quelli che hanno le deleghe, che devono applicare quelle che sono le poste che riguardano le deleghe dei consiglieri, degli assessori e tutto quanto il resto, per quanto riguarda il documento che dovrà essere il documento operativo che dovrà essere deliberato in Giunta e dato in gestione agli uffici per poter poi dare seguito a tutti gli interventi che si ritengono di fare. In tutto questo noi abbiamo ritenuto che tutto quello che è scritto in bilancio sono poste che sono innanzitutto veritiere e che non sono frutto di immaginazione, perché non ci possiamo immaginare qualche cosa, ma sicuramente può succedere che qualche posta non può essere soddisfatta, ma non perché non è veritiera, attenzione, perché quasi si fa un'illazione a dire voi avete scritto delle cose false in bilancio. Cose false in bilancio noi non ne scriviamo. Poi oltre tutto noi non stiamo facendo nessun falso, per un semplice motivo, perché questo è un bilancio di previsione. Bilancio di previsione. Il bilancio di previsione è un documento operativo. Il documento operativo siccome è vincolato a dei paletti rispetto ai quali siamo ingessati, gli uffici sono ingessati. Gli uffici, perché se io assessore vado dal mio ufficio e dico "io devo spendere 40 mila euro per il carnevale, li voglio spendere mo", e se quei 40 mila euro, te lo ribadisco adesso l'ho detto prima, sono coperti con gli oneri adesso urbanizzazione e non ho incassato un centesimo, i 40 mila euro non li spenderò né mò e né mai. Quindi noi non diciamo nessuna bugia, nessuna fandonia, con quello che andiamo ad approvare questa sera. Comunque detto questo io chiedo al Consiglio Comunale di approvare il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario relativo al periodo triennale 2016 /2018 le cui risultanze sono allegate appunto all'allegato 1; poi di approvare la nota di aggiornamento del Dup, così come presentato dalla Giunta Comunale insieme allo schema di bilancio; di approvare i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali in riferimento al decreto legislativo 118 /2011, modificato dal Testo Unico 126 del 2014; di approvare il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2016 /2018, così come allegato; di conformare ai sensi dell'Art. 3 comma 1 del Testo Unico 118 /2011 come da ultimo modificato dal 126 /2014 la propria gestione dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del decreto; di adottare ai sensi del decreto legislativo 118 /2011 come da ultimo modificato 126 /2014 la contabilità finanziaria cui si affianca ai fini conoscitivi un sistema di contabilità economico - patrimoniale; di dare atto che al bilancio 2016 ci sono tutti gli allegati previsti per legge deliberati dalla Giunta

Municipale; di prendere atto che il bilancio di previsione 2016 nonché 2016 /2018 triennale è dotato anche del parere favorevole per quanto riguarda l'aspetto tecnico - contabile del Revisore dei Conti. Grazie Presidente.

Il Presidente: grazie assessore. Prego, vice sindaco.

Il Vicesindaco: io vorrei fare una dichiarazione di voto a questa Assise. A nome mio ed a nome colleghi Carrella Filippo e Donnarumma Aniello noi dichiariamo di votare la presente proposta di bilancio solo ed esclusivamente per atto di responsabilità verso la comunità che siamo chiamati a rappresentare. Tale proposta infatti si presenta meramente tecnica prescindendo dalla volontà politica delle Parti e che (audio incomprensibile). In ogni caso ci riserviamo (audio incomprensibile) qualsiasi altra decisione. Vi ringrazio. Grazie Presidente per la parola.

Il Presidente: prego. Metto ai voti il punto N. 6, ex N. 5, all'ordine del giorno: "bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018, relazione previsionale e programmatica per il triennio 2016 /2017". Chi è favorevole alzi la mano. 12. Contrari è contrario? 4. E' approvato a maggioranza. Metto ai voti l'immediata esecutività, chi è favorevole alzi la mano. 12. Chi è contrario? 4. E' approvato a maggioranza.

Presenti: 16 (15+1)

Assenti: 1 - Ingenito Carmine

Il Presidente pone ai voti l'ex capo 5 divenuto 6° capo all'o.d.g. ad oggetto: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, Bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018. Approvazione (art. 174 d.lgs. n. 267/2000)".

IL CONSIGLIO COMUNALE

-UDITA la relazione dell'Assessore dott. Simonetti Sabato;

VISTO l'art. 162, comma I, del D.Lgs. 267/2000, a norma del quale *"gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità"*.

-VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., che contiene: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

-VISTA la Legge 28/12/2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", recante importanti innovazioni in tema di fiscalità e bilanci degli Enti locali;

-VISTO il D.M. Interno del 01.03.2016, che differisce i termini di approvazione del Bilancio 2016 degli Enti Locali al 30/04/2016;

-CONSIDERATO che lo stesso d.lgs. n. 118/2011 prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio successivo (2016-2018) e di un Documento Unico di Programmazione per l'intero triennio di Bilancio, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica prevista dal d.lgs. n. 267/2000;

-VISTA la deliberazione di G.C. n. 11 del 05.02.2016 con la quale si è approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016 - 2017 - 2018;

-DATO ATTO che con deliberazione n. 79 del 27.04.2016 la Giunta Comunale ha approvato gli schemi del Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi documenti allegati;

-DATO ATTO:

-che il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole alla proposta di Bilancio ed al suoi allegati con nota prot. n. 582 del 19.05.2016;

-che il deposito degli schemi di bilancio di previsione 2016/2018 è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 8815 del 29/04/2016, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e dal Regolamento di contabilità:

-che contestualmente al deposito degli schemi del bilancio di previsione, sono stati resi disponibili i seguenti documenti, con finalità conoscitive ai sensi del D.Lgs 118/2011:

- Entrate per Titoli, Tipologie e Categorie.

Per le Categorie l'indicazione è puramente informativa. in quanto la quantificazione è di competenza della Giunta Comunale, in sede di approvazione del PEG:

- Spese per Titoli, Missioni, Programmi e Macroaggregati.
- Riepilogo delle spese per Titolo e Macroaggregato.

Per i macroaggregati l'indicazione è puramente informativa. in quanto la quantificazione è di competenza della Giunta Comunale, in sede di approvazione del PEG;

-che entro il termine stabilito dal Regolamento Comunale di Contabilità, comunicato ai Consiglieri Comunali con la nota prot. n. 8815 del 29/04/2016 già citata, non sono pervenute proposte di emendamento al Bilancio di previsione 2016;

-VISTI gli allegati allo schema di bilancio previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento:
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa;

- VISTI gli allegati al Bilancio di Previsione previsti dall'art. 172 del D.Lgs 267/2000:

- la propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 27.05.2016 relativa alla verifica delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
- le deliberazioni della Giunta Comunale con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

-VISTI altresì i sotto elencati atti deliberativi previsti, dalla normativa vigente, per l'adozione del Bilancio di Previsione per il triennio 2016-2018:

- deliberazione di G.C. n. 221 del 30/12/2015 di approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale, art. 39 legge n. 449/1997- Triennio 2016/2018;

- deliberazione di G.C. n. 78 del 27/04/2016 di individuazione delle destinazioni dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal D.Lgs. n. 285/1992;

- deliberazione di G.C. n. 10 del 05.02.2016 di approvazione Programma triennale lavori pubblici 2016/2018 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2016;

- deliberazione di C.C. n. 45 del 27.05.2016 di approvazione programma opere pubbliche 2016-2018 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nel 2016;

- deliberazione di G.C. n.75 del 27.04.2016 con la quale l'Ente ha provveduto a stabilire le tariffe della TARI per l'anno 2016 nonché il relativo piano finanziario;

- deliberazione di G.C. n. 74 del 27.04.2016 con la quale l'Ente ha provveduto a confermare le aliquote e detrazioni di imposta 2015 per le componenti IMU e TASI per l'anno 2016;

- deliberazione di G.C. n. 219 del 30.12.2015 con la quale sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2016;

- deliberazione di C.C. n. 47 del 27.05.2016 con la quale si approva il Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2015.

-RITENUTO che il progetto di Bilancio 2016-2018, così come definito dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 171, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 sia meritevole di approvazione;

-VISTO il prospetto allegato, dal quale si evince come il Bilancio oggetto di approvazione con il presente provvedimento garantisca il rispetto preventivo dei vincoli di pareggio di bilancio per il triennio 2016-2018;

-VISTO il parere espresso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario ai sensi dell'art 153, comma 4 del D.Lgs 267/2000, in merito la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi e iscritte nel Bilancio;

-VISTA la Relazione dell'Organo di revisione contabile dell'Ente prot. n.582 del 19.05.2016 redatta secondo il disposto dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.l.gs. n. 267/2000;

-VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

-VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

-VISTO il vigente Statuto Comunale;

-VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

-VISTO l'art. 42 del T.U. D.Lgs. 18/08/2000. n. 267, che attribuisce le competenze di approvazione al Consiglio Comunale;

-VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Procedutosi alla votazione per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti: 16 (15+1)

Voti Favorevoli: 12

Voti Contrari: 4 – Buonagura Alfonso – Nunziata Rega Daniela – De Nicola Rosa – Nolano Vincenzo

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni

DELIBERA

1) DI APPROVARE ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.lgs. n. 118/2011, il Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema alleg.9 al d.lgs. n. 118/2011 allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	730.366,67		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.798.304,57		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	400.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.113.699,00	6.035.748,00	6.095.215,00
2	Trasferimenti correnti	523.976,61	477.134,65	477.134,65
3	Entrate extra tributarie	1.026.055,28	576.055,78	976.055,78
4	Entrate in conto	13.318.132,96	13.763.747,43	2.982.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.794.212,00	3.794.212,00	3.794.212,00
	<i>totale</i>			
	Totale generale delle entrate	30.704.747,09	25.044.897,86	14.324.617,43

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			
	<i>SPESE CORRENTI</i>			
	Previsione di competenza	8.946.588,22	7.804.799,43	7.714.343,42
	di cui già impegnato	960.137,66		
	di cui fondo pluriennale vincolato			
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>			
	previsione di competenza	17.695.515,87	13.163.747,43	2.519.500,00
	di cui già impegnato	4.798.304,57		
	di cui fondo pluriennale Vincolato			
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'</i>			
	previsione di competenza			
	di cui già impegnato'			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>			
	previsione di competenza	268.431,00	282.139,00	296.562,00
	di cui già impegnato			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>			
	previsione di competenza			
	di cui già impegnato			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>			
	previsione di competenza	3.794.212,00	3.794.212,00	3.794.212,00
	di cui già impegnato	16.748,16		
	di cui fondo pluriennale vincolato			
8	<i>TOTALE TITOLI</i>			
	previsione di competenza	30.704.747,09	25.044.897,86	14.324.617,43
	di cui già impegnato	5.775.190,39		
	di cui fondo pluriennale vincolato			
<i>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</i>				
	previsione di competenza			
	di cui già impegnato			
	di cui fondo pluriennale vincolato			

2) DI APPROVARE conseguentemente tutti i documenti allegati al Bilancio 2016-2018, così come elencati nelle premesse del presente atto.

3)- DI DARE ATTO del Documento Unico di Programmazione 2016-2018, approvato in Giunta Comunale con deliberazione n. 31 del 05.02.2016

4)- DI DARE ATTO che il Revisore dei Conti si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 582 del 19.05.2016.

5)- DI DARE ATTO che al Bilancio di previsione sono allegati i documenti elencati nelle premesse del presente atto.

6) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2016-2018 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal

prospetto allegato;

7) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000;

8) DI INVIARE la relativa deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2800;

9) DI PUBBLICARE sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Il Presidente pone ai voti la immediata esecutività.

Procedutosi alla votazione per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti: 16 (15+1)

Voti Favorevoli: 12

Voti Contrari: 4 – Buonagura Alfonso – Nunziata Rega Daniela – De Nicola Rosa – Nolano Vincenzo

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto degli interventi di cui alla trascrizione del nastro magnetico quale parte documentale e probatoria;

Visto l'esito della votazione come proclamato ed acquisito

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma, art. 134, del d.lgs. n.267/2000.

Il Presidente: Dottoressa, si allontana il consigliere Santella. La parola al sindaco.

Si dà atto che si allontana alle ore 20,30 dall'aula consiliare la Consigliera Simonetti Maria Teresa

Presenti: 15 (14+1)

Assenti: 2 - Ingenito Carmine - Simonetti Maria Teresa

Il Sindaco: grazie. Innanzitutto io ringrazio il capogruppo Simonetti perché come sempre riesce nonostante la complessità dell'argomento a mantenere la calma e a dare risposte esaurienti. Volevo fare un intervento per rispondere innanzitutto al consigliere Ingenito, perché caro Carmine...

Il Presidente: sindaco scusa. Dottoressa, si allontana l'assessore Vicesindaco Elvira Franzese.

Si dà atto che alle ore 20,35 si allontana dall'aula consiliare il Vice Sindaco Franzese Elvira

Presenti: 14 (13+1)

Assenti: 3 - Ingenito Carmine - Simonetti Maria Teresa - Franzese Elvira

Il Sindaco: al consigliere Ingenito, con il quale mi scuso per aver come dire alzato la voce mentre lui interveniva. Però il fatto che alcune cose si possono scrivere su facebook e si possono scrivere impunemente, non significa che queste cose sono vere, sono veritiere. Perché il consigliere Ingenito purtroppo ha affermato delle cose che non esistono né in cielo e né in terra. Parlava che negli anni precedenti, l'anno scorso, non sono entrati nessun onere di urbanizzazione. Ricordo al consigliere Ingenito che gli oneri di urbanizzazione dell'anno scorso sono quasi 600 mila euro. Quindi 600 mila euro non sono pochi per un periodo in cui non si è lavorato, come dice il consigliere Carmine Ingenito, figurati adesso che, come pare, stiamo lavorando, 300 mila euro nei primi due mesi, quasi 300 mila euro, sicuramente non sono pochi. Affermare ancora, come ha fatto il consigliere Ingenito, su facebook, che per la strada a Vico servono altri 700 mila euro, questo dimostra sicuramente l'ignoranza in materia del consigliere Ingenito, in quanto per i soldi spesi già per quel tratto che va dalla via Monsignor Addeo fin sopra la curva che porta a Vico di via San Martino, i soldi sono quelli, sono stati spesi e sono stati impegnati. I soldi che sono stati previsti sono gli altri soldi per quanto riguarda il tratto delle suore di Madre Agostina Cassi a via Monsignore Addeo. Quindi vedete che poi le cose se uno le capisce e non le scrive impunemente, perché è bello scrivere impunemente tante cose. Il consigliere Ingenito faceva notare ancora una volta di 200 mila euro persi per quanto riguarda dei finanziamenti che erano finanziamenti dello Stato. E volevo ricordare al consigliere Ingenito, sicuramente c'è stata una negligenza dell'ufficio, e questi soldi tra l'altro poi non sono stati persi nella negligenza dell'ufficio, ma sono stati persi perché lo Stato nel 2015 ha fatto una legge in cui ha detto che tutti i mutui non spesi sarebbero stati ritirati. Bene ha fatto lo Stato, male abbiamo fatto noi a non fare prima l'opera. Però mi dispiace che il consigliere Ingenito poi non ricordi i quasi 5 milioni di euro che quest'amministrazione ha saputo prendere dalla Comunità Europea per fare i lavori delle fogne a Castello, che ormai è un problema atavico. Tutte le amministrazioni che si sono susseguite avevano promesso di farlo, noi l'abbiamo fatto. La biblioteca comunale è un'opera che sta là, la stiamo abbattendo, è una biblioteca ricostruita secondo dei crismi e dei canoni giusti. Il tratto di fogna che va dal Pip di località Novesche fino al tratto di Striano sarà fatto. Ricordava ancora il consigliere Ingenito di non fare le brutte figure quando si parla di lavori iniziati o non iniziati. Ha parlato, ha fatto tanto chiasso su facebook e con manifesti per quanto riguarda la scuola di Vico. Caro Carmine Ingenito, oggi la scuola di Vico è là. Prima dell'anno scolastico futuro la scuola di Vico ospiterà gli alunni del plesso di Vico. L'ho fatta pure io l'opposizione, non te ne scappare dietro la porta, ho fatto pure io l'opposizione, innanzitutto quando facevo opposizione non me ne uscivo dal Consiglio Comunale e non rimanevo alle discussioni, perché poi è bello andare fuori, uscire fuori e non rispondere alle discussioni. Però quando si fanno delle cose e quando si affermano delle cose, quelle cose devono essere sicuramente, Carmine, e mi fa piacere che sia rientrato, devono essere sicuramente corroborate dai fatti, perché altrimenti sai che succede? Quello che ti è potuto succedere ultimamente in Procura, dove purtroppo tu accusi, accusi accusi, poi sei stato chiamato in Procura per produrre accuse e denunce, ti sei fatto un pianto tu e hai messo in brutta evidenza la persona che avevi portato e che ti aveva confidato una cosa.

Allora le cose che si fanno, caro Carmine Ingenito, ci si assume la responsabilità. Quando tu hai contezza e pienezza di una cosa, quella cosa non la devi dire su facebook, o non la dici in Consiglio Comunale, la vai a denunciare in Procura, facendo nomi e cognomi. Ad oggi non mi risulta ancora che tu abbia fatto una cosa del genere. Lavorare e produrre idee come fai tu, dietro un computer e dietro facebook è facile per tutti quanti, il problema è lavorare. Tu, purtroppo, mi rendo conto che sei ancora giovane, e questo sicuramente te ne do atto, manchi tanto di esperienza, e questa esperienza, purtroppo, spesso ti fa fare degli errori. Però voglio dire non puoi sicuramente evitare di dire che tutto quello che ti ho detto sono sbagli che hai fatto. Detto questo per quanto riguarda poi, permettetemi, la posizione dei nostri tre consiglieri, il vicesindaco Elvira Franzese, il consigliere Carrella e il consigliere Donnarumma, ritenetevi da oggi al di fuori di questa maggioranza, perché da lunedì questo sindaco vi toglierà le deleghe, potete anche oggi passare all'opposizione. Grazie.

Il Presidente: un attimo Ingenito. Dottoressa, poi avete appuntato che è rientrato sia Elvira Franzese e sia il consigliere Ingenito. Consigliere, che è successo? Su quale argomento? Quindi per fatto personale? Prego, Filippo.

Si dà atto che alle ore 20,40 rientrano nell'aula consiliare la Vice Sindaco Franzese Elvira ed il Consigliere Ingenito Carmine

Presenti: 16 (15+1)

Assenti: 1 - Simonetti Maria Teresa

Consigliere Filippo Carrella: semplicemente voglio, a nome anche degli altri due, ringraziare il sindaco e gli elementi della maggioranza per la possibilità che ci hanno dato in questi tre anni di poter dare una mano al paese. Certamente non tutti abbiamo le stesse idee, d'altronde siamo in democrazia. Il bilancio noi l'abbiamo votato, l'atto di responsabilità l'abbiamo fatto, a differenza di tanti altri che hanno votato contro decisioni prese dalla maggioranza, ma dove non è stata mai presa nessuna decisione disciplinare, ma senza entrare nel merito oggi voglio non polemizzare, ma voglio dire che me ne vado con la coscienza pulita, sicuro di aver fatto il massimo possibile in un'amministrazione dove di democrazia c'è stata ben poco. Grazie ancora e ci vedremo prossimamente.

Il Presidente: Ingenito per fatto personale. Prego. Si allontana consigliere Filippo Carrella.

Si dà atto che alle ore 20,45 si allontana dall'aula consiliare il Consigliere Carrella Filippo Luciano

Presenti: 15 (14+1)

Assenti: 2 - Simonetti Maria Teresa - Carrella Filippo Luciano

Consigliere Carmine Ingenito: Presidente, tutta l'Assise, le accuse del sindaco sono irrisorie, anche perché se proprio lo vuole sapere io non mi reco alla Procura della Repubblica dal 2014. Cioè non entro al Tribunale di Nola dal 2014. Poi se lui dice, non so chi abbia detto questa cosa, cioè nel senso si prende la responsabilità di quello che mi ha detto "in Procura a piangere". Comunque lasciamo perdere. Non mi sento da difendermi dal nulla. Poi un'altra cosa, la politica su facebook si fa, vai a denunciare. Io ho dimostrato nei fatti, caro sindaco, non so mò adesso la segretaria se ha risposto o no, le informative che gli sono arrivate in merito alla Corte dei Conti, in merito a dei miei esposti. Ho detto che non entro nel merito della risposta vostra, cioè nel senso la mia opera di denuncia c'è e si sente.

Il Presidente: Ingenito scusa, solo per dire che si allontana prima il consigliere capogruppo della minoranza poi Elvira Franzese e Nello Donnarumma. Prego.

Si dà atto che alle ore 20,46 si allontanano dall'aula consiliare i Consiglieri Simonetti Sabato, Franzese Elvira e Dommarumma Aniello.

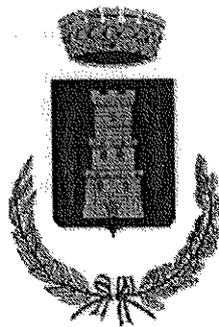
Presenti: 12 (11+1)

Assenti: 5 - Simonetti Maria Teresa - Carrella Filippo Luciano - Simonetti Sabato

- Franzese Elvira - Dommarumma Aniello

Consigliere Carmine Ingenito: poi la mia opera di denuncia penso che si vede e si sente, cioè nel senso non è che adesso devo fare elencare dalla segretaria quanti miei esposti sono arrivati comunque alla Prefettura, che poi sono andati in porto, non sono andati in porto, stanno le indagini aperte. Cioè nel senso alla Prefettura, alla Corte dei Conti, ma le ho fatte, cioè non è che mi nascondo dietro facebook come dice il sindaco Carbone. Anche perché una volta che lo scrivo su facebook perché non lo dovrei denunciare?! Cioè se faccio nomi e cognomi su facebook perché non lo dovrei denunciare? La paura poi dov'è? Poi un'altra cosa, le accuse tanto gratuite, vogliamo entrare nel merito? Questo non fa parte più del punto perché è stato approvato il bilancio, ma non mi avete risposto nel merito in nulla. Mi ha risposto su una cosa che ho detto il Presidente del Consiglio, vabbè è successo quello che è successo, però nel merito delle mie parole io ho ricevuto solamente accuse anche dopo dal sindaco, che non si degnava nemmeno di ascoltarmi in questo caso, poi vuole dare la morale agli altri. Cioè nel senso non mi avete risposto in niente, non mi avete risposto sui soldi del cimitero, non mi avete risposto in niente, sui soldi che verranno utilizzati per completare l'opera insieme ai fondi del Ministero per la scuola di Vico, sull'avanzo di amministrazione, niente! Cioè il Presidente del Consiglio mi ha risposto su una cosa, anche se a mio avviso non era lui il delegato in merito a rispondermi, poi niente, accuse del sindaco, fandonie, cose inventate. Mi collego anche a quello che ha detto il consigliere Carrella di democrazia qui c'è ben poco.

Il Presidente: bene.



COMUNE DI PALMA CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proponente: Dott. Carbone Vincenzo

Capo Settore: Dott. Domenico Montanino

OGGETTO	Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018 e documenti allegati. Approvazione.
----------------	--

PREMESSO che il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTO:

- l'art. 162, primo comma, del D.lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l'art. 170, primo comma, del D.lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

RICHIAMATO il decreto ministeriale del 1° marzo 2016 che dispone il differimento al 30.04.2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali;

VISTO:

- che con deliberazione del C. C. n. 57 del 17/07/2015 è stato approvato il rinvio al 2016 degli adempimenti in materia di contabilità economica patrimoniale. Armonizzazione contabile;
- che con deliberazione del C. C. n. 62 del 24/08/2015 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017 ed i relativi allegati al bilancio;

- che con deliberazione del C. C. n. 100 del 27/11/2015 sono stati contemplati, nella loro interezza, gli istituti della salvaguardia degli equilibri di bilancio e di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, di cui all'art. 193 del TUEL 267/2000;
- che nel corso dell'esercizio 2015 sono state adottate le seguenti deliberazioni di giunta:
 - n. 175 del 23.10.2015: Approvazione P.E.G. 2015 con allegato Piano degli Obiettivi 2015;
 - n. 191 del 20.11.2015: Proposta di variazione al Piano esecutivo di gestione 2015;
 - n. 210 del 11.12.2015: Piano esecutivo di gestione 2015 – Variazione;
 - n. 211 del 11.12.2015: Prelevamento dal Fondo di Riserva;
- che nel corso dell'anno 2016 sono state adottate dal Responsabile Finanziario, su richiesta degli uffici interessati, determinazioni di variazione compensative fra gli stanziamenti di spesa del macroaggregato 1, 2 e 3 dell'esercizio provvisorio 2016:
 - n. 10 del 24.02.2016;
 - n. 13 del 16.03.2016;
 - n. 19 del 13.04.2016;
- che con deliberazione del G.C. n. 57 del 12/04/2016 è stato approvato il prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto.

DATO ATTO che:

- con apposita deliberazione di C.C. n. 11 del 05.02.2016 su proposta della Giunta comunale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP);

- che a seguito delle modifiche normative intervenute, la Giunta ha predisposto la Nota di aggiornamento al DUP, che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale contestualmente alla presentazione dello schema di bilancio;

VISTO lo schema di bilancio annuale di previsione predisposto per l'anno 2016, redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014, le cui risultanze sintetiche sono riportate nell'allegato 1 alla presente deliberazione;

VISTO lo schema di bilancio annuale di previsione predisposto per l'anno 2016 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D.lgs. 118/2011 così come modificato dal D.lgs. 126/2014, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 27-04-2016 le cui risultanze sintetiche sono riportate nell'allegato alla presente deliberazione;

VISTO che il decreto 24 ottobre 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti stabilisce che gli enti locali deliberano il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale delle stesse, unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante ai sensi dell'articolo 128, comma 9 del D.lgs. n. 163/2006 e dell'articolo 13, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010;

VISTO :

- lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2016/2018 adottato con delibera di G.C. n. 10 del 05.02.2016;
- la delibera di Giunta Comunale n. 221 del 30.12.2015, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997;

RICHIAMATO l'articolo 1 comma 639 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a), legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo cui l'imposta unica comunale (IUC) si compone di una componente patrimoniale costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa Rifiuti (TARI);

VISTE:

- la delibera di Giunta Comunale n. 75 del 27-04-2016, con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 147/2013 a stabilire le tariffe relative alla TARI per l'anno 2016 nonché ad approvare il relativo piano finanziario;
- la delibera di Giunta Comunale n. 74 del 27-04-2016, con la quale l'ente ha provveduto a confermare le aliquote e detrazioni di imposta 2015 per le componenti IMU e TASI per l'anno 2016;
- la delibera di Giunta Comunale n. 219 del 30-12-2015, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2016;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 07-05-2015, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2014;



- l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario;
- la delibera della Giunta Comunale n. 78 del 27-04-2016, con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada;
- l'allegato prospetto di cui all'art. 1, comma 710, legge n. 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo tra le entrate finali e le spese finali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, legge 244/07;
- la delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____, con la quale sono state verificate la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendone il prezzo di cessione;

PRESO ATTO CHE, in assenza di provvedimento, sono confermate le aliquote stabilite nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006, relativamente alle seguenti imposte:

- Addizionale comunale all'Irpef - approvata con delibera c.c. n. 62 del 14/09/2015 in vigore dal 1° gennaio 2015;
- COSAP - approvata con delibera c.c. n. 62 del 14/09/2015 in vigore dal 1° gennaio 2015;
- Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni - approvata con delibera c.c. n. 62 del 14/09/2015 in vigore dal 1° gennaio 2015;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 710, legge n. 208/2015, che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

VISTA la relazione redatta dal Revisore Unico, acquisita da questo Ente con protocollo n. 582 del 19.05.2016, con la quale viene espresso parere favorevole agli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 267/2000;

PRECISATO che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO che con delibera n. _____, approvato in questa stessa adunanza consiliare, si è proceduto alla verifica delle aree e superfici da cedere in proprietà o in diritto di superficie per la residenza di attività produttive ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera c) del D.lgs. 267/2000;

PRESO ATTO, altresì, che in conformità a quanto dispone l'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, è stato espresso parere favorevole in merito alla presente proposta di deliberazione ed alla regolarità tecnica dei documenti previsionali da parte del responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE:

- I. di approvare** il Bilancio di previsione finanziario relativo al periodo triennale 2016/2018 le cui risultanze finali sono riepilogate nell'allegato 1 alla presente deliberazione corredato del Documento Unico di Programmazione già approvato;
- II. di approvare** la Nota aggiornamento del Documento Unico di Programmazione così come presentato dalla Giunta Comunale insieme con lo schema di bilancio ai sensi dell'articolo 170 comma 1 del D.lgs. 267/2000 (allegato 2);
- III. di approvare** i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali di all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a), del D.lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.lgs. n. 126/2014;
- IV. di approvare** il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2016/2018, allegato alla presente deliberazione (allegato 3) e ricompreso nel Documento unico di programmazione;

V. di conformare, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.lgs.118/2011, come da ultimo modificato dal D.lgs.126/2014, la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del citato decreto ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante del medesimo decreto: a) della programmazione (allegato n. 4/1); b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2); c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3); d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4);

VI. di adottare, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.lgs.126/2014, la contabilità finanziaria cui si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;

VII. di dare atto che al bilancio 2016 sono allegati:

1. la delibera di Giunta Comunale n. 75 del 27-04-2016 con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della legge 147/2013 ad istituire ed a stabilire le tariffe relative alla TARI per l'anno 2016 (allegato 4);
2. la delibera di Giunta Comunale n. 74 del 27-04-2016, con la quale l'ente ha provveduto a confermare le aliquote e detrazioni di imposta 2015 per le componenti IMU e TASI per l'anno 2016 (allegato 5);
3. la delibera di Giunta Comunale n. 219 del 30-12-2015, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2016 (allegato 6);
4. la delibera di Giunta Comunale n. 221 del 30.12.2015, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997 (allegato 7) ricompreso comunque nel Documento Unico di programmazione;
5. la delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 07-05-2015, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2014 (allegato 8);
6. l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario (allegato 9);
7. la delibera della Giunta Comunale n. 78 del 27-04-2016 con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada (allegato 10);
8. la delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____, con la quale sono state verificate la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendone il prezzo di cessione (allegato 11);
9. il prospetto di cui all'art. 1, comma 710, legge n. 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali, che evidenzia il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (allegato 12);
10. il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, legge 244/07 (allegato 13);

VIII. di prendere atto che, in assenza di provvedimento, sono confermate le aliquote stabilite nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006, relativamente alle seguenti imposte:

- Addizionale comunale all'Irpef - approvata con delibera c.c. n. 62 del 14/09/2015 in vigore dal 1° gennaio 2015;
- COSAP – approvata con delibera c.c. n. 62 del 14/09/2015 in vigore dal 1° gennaio 2015;
- Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni - approvata con delibera c.c. n. 62 del 14/09/2015 in vigore dal 1° gennaio 2015;

IX. di prendere atto del rispetto dell'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, così come previsto dall'art. 1, comma 710, della legge 208/2015;

X. di dare atto che il Bilancio di Previsione 2016-2018 è rispettoso dei vincoli imposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010, così come convertito nella legge 122/2010.

LE PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA 2016

ENTRATE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	SPESE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	6.574.255,18				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		400.000,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		5.528.671,24			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.103.397,83	6.113.699,00	Titolo 1 - Spese correnti	13.091.271,00	8.946.588,22
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	738.977,08	523.976,61			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.900.007,00	1.026.055,28	Titolo 2 - Spese in conto capitale	22.023.825,10	17.695.515,87
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	30.207.507,15	13.318.132,96	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	46.949.889,06	20.981.863,85	Totale spese finali	35.115.096,10	26.642.104,09
Titolo 6 - Accensione di prestiti	288.126,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	268.431,00	268.431,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.238.900,00	3.794.212,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.318.589,00	3.794.212,00
Totale Titoli	51.476.915,06	24.776.075,85	Totale Titoli	39.702.116,10	30.704.747,09
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	18.749.054,14				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	58.451.170,24	30.704.747,09	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	39.702.116,10	30.704.747,09

LE PREVISIONI DI COMPETENZA 2017/2018

ENTRATE	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	SPESE	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.033.748,00	6.095.215,00	Titolo 1 - Spese correnti	7.804.799,43	7.714.343,43
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	477.134,65	477.134,65			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	976.055,78	976.055,78	Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.163.747,43	2.519.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.763.747,43	2.982.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	21.250.685,86	10.530.405,43	Totale spese finali	20.968.546,86	10.233.843,43
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	282.139,00	296.562,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.794.212,00	3.794.212,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.794.212,00	3.794.212,00
Totale Titoli	25.044.897,86	14.324.617,43	Totale Titoli	25.044.897,86	14.324.617,43
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	25.044.897,86	14.324.617,43	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	25.044.897,86	14.324.617,43

Palma Campania, li 02.05.2016

IL SINDACO
Vincenzo Carbone



VISTO

Si esprime parere favorevole sotto l'aspetto tecnico – contabile, ai sensi degli artt. 49 e 153 del D.lgs. 267/2000.

Palma Campania, li 02.05.2016

Il responsabile del Servizio Finanziario
dott. Domenico Montanino

